



Comune di Vedelago

Piazza Martiri della Libertà 16
31050 Vedelago (TV)
codice fiscale e partita I.V.A. 00208680264

Settore Tecnico

Servizio Urbanistica

Capo Settore – geom. Giuseppe Menato

Settore Ambiente e SUAP

Servizio Ambiente

Capo Settore – dott.ssa Lidia Nicola

www.comune.vedelago.tv.it

E-mail comune@comune.vedelago.tv.it

telefono 0423-7027

telefax 0423-401242

Orario apertura: Mar e Ven 9:00 – 12:15; Lun e Merc 17:00 - 18.15

05/07/2018

Protocollo
Riferimento

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Spett.le
PROVINCIA DI TREVISO
SETTORE Ambiente e Pianificazione Territ.le
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale

COMMISSIONE PROVINCIALE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Via Cal di Breda, 116
31100 TREVISO

Oggetto: BRETON S.P.A. - Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. Art. 19 del D.lgs. 152/2006 - Permesso di costruire convenzionato per ampliamento del nuovo stabilimento industriale sito in via Bassanese, 6 a Vedelago - Osservazioni.

Ai fini dell'incontro della Commissione Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale, fissato per il giorno 05/07/2018, in cui verrà presentato il progetto della ditta BRETON S.P.A. relativo al "Permesso di costruire convenzionato per ampliamento del nuovo stabilimento industriale" per la produzione di lastre in gres, sito in Via Bassanese, 6 a Vedelago, per la verifica di assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale, si ritiene di dover rappresentare quanto di seguito esposto.

PREMESSA:

ASPETTI EDILIZI

- Lo stabilimento industriale sorge su area censita al catasto terreni al Foglio 21 mappali 659, 658, 612, 625, 588, 589, 590, 592, 593, 597 in proprietà della ditta BRETON S.P.A. ed è legittimato dai seguenti titoli edilizi:
 - Permesso di Costruire 6 del 1/02/2010
 - Permesso di Costruire 119 del 28/10/2011
 - Permesso di Costruire 6 del 13/01/2012
 - SCIA 27/06/2013 prot. 12030
 - SCIA 16/06/2014 prot. 10797
 - Permesso di Costruire 101 del 14/11/2014
 - SCIA 2/04/2015 prot. 6271
 - SCIA 7/03/2016 prot. 5447
 - SCIA 13/06/2016 prot. 13430
 - SCIA 17/03/2017 prot. 6118 per sanatoria camini
 - Permesso di Costruire 24 del 16/03/2018

Il fabbricato realizzato è stato reso agibile con certificati n°56/2012 e 38/2014.

- La superficie di pertinenza del complesso industriale si estende su circa 71.600 mq. Il fabbricato esistente, primo stralcio dell'intero intervento, sviluppa una superficie coperta di mq 16.571. La superficie complessiva dello stabilimento industriale (esistente + progetto) a seguito dell'intervento di

ampliamento sarà di 42.558 mq. Le superfici esterne totali da adibire a viabilità, manovra e stazionamento saranno di complessivi 19.100 mq, le aree lasciate a verde saranno di circa 9.800 mq.

- Il progetto prevede un ampliamento a est con una nuova campata, in cui alloggiare un reparto dedicato al taglio e foratura lastre, e la zona di carico e scarico e un ampliamento a ovest con la realizzazione di quattro nuove campate in cui saranno alloggiate due linee produttive, analoghe a quella esistente, per la produzione di lastre in gres.

ASPETTI AMBIENTALI

- Il nuovo progetto ricade fra i progetti da sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06 smi., Allegato IV Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità – Punto 3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali – lettera m) *fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo.*
- L'attività esistente è munita di Autorizzazione Unica Ambientale - D.D.P. n. 496 del 13/12/2016 relativa alle emissioni in atmosfera provenienti da n. 3 camini. L'ampliamento prevede l'installazione di n. 9 nuovi camini: n. 3 camini da essiccatoi, n. 3 camini da forno di cottura e n. 3 camini da filtri abbattimento polveri.
- Lo stabilimento è dotato di Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di depurazione di 2^ categoria per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzale – DDP n. 414 del 21/07/2011.
- Lo stabilimento esistente è dotato di Autorizzazione comunale allo scarico di acque reflue domestiche e assimilate n. 1943 del 12/09/2012 relativa ai servizi igienici degli uffici e dello stabilimento.
- Dalla documentazione di progetto si rileva che il processo industriale non produce scarichi liquidi in quanto l'impianto di depurazione provvede al totale recupero dell'acqua, si ha produzione di fanghi (residuo solido) che previo stoccaggio temporaneo, vanno smaltiti in discarica autorizzata.
- Lo stabilimento ricade nella pianificazione acustica comunale in classe V - aree prevalentemente industriali, mentre le aree esterne a nord, ovest e sud, risultano in classe III – aree di tipo misto. L'orario di attività interna e degli impianti di essiccazione e di abbattimento polveri interessa il periodo diurno dalle ore 7.0 alle ore 19.00, mentre i forni di cottura con i relativi camini hanno funzionamento continuo sia diurno che notturno.

OSSERVAZIONI

ASPETTI EDILIZI

- 1) L'intervento ricade, rispetto al Piano degli Interventi vigente in zona classificata artigianale/industriale D1 e ricadente all'interno dell'ambito di intervento "PR3", in cui l'edificazione era subordinata a "Piano attuativo di riqualificazione convenzionato, piano che è stato definitivamente approvato dalla Giunta Comunale di Vedelago con delibera n. 188 del 10 dicembre 2009. L'area è situata a nord del centro abitato del capoluogo comunale ad una distanza dalle zone residenziali limitrofe di m 240 circa e risulta facilmente accessibile sia dalla SP 102 che dalla SP 19 alle quali risulta collegata da idonea viabilità.

La zona è servita dalle principali reti di sottoservizi e dispone di idonee aree a standards pubblici ed a uso pubblico.

Con l'intervento in esame, viene completamente saturato l'indice di edificabilità dell'area (50% della S.f.) al quale è inoltre aggiunto l'incremento consentito dalla L.R. Veneto 29/11/2013 n°32 mediante la richiesta di Permesso di Costruire Convenzionato ai sensi dell'art.28 bis del DPR 380/2001, data la mole delle opere e la necessità di diluire nel tempo l'intervento, al fine di poter disporre di un più ampio termine per l'esecuzione delle opere, oltre che di una certa flessibilità operativa e di cantiere, che possa tener conto e adattarsi alle necessità di sviluppo che si presenteranno nel corso del termine di validità del titolo edilizio.

L'amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n°8 del 23/04/2018 ha aderito alla proposta di rilascio del Permesso di Costruire convenzionato approvando contestualmente lo schema di convenzione.

La convenzione è stata successivamente stipulata con atto del 8/06/2018 del Notaio Andrea Dominijanni di Vedelago.

ASPETTI AMBIENTALI

- 1) Nella documentazione pubblicata nel sito provinciale non si riscontra una specifica relazione sulla capacità di produzione (tonnellate/giorno) o sulla capacità dei forni (mc) o densità di colata per forno (kg/mc) del complesso industriale;
- 2) la Commissione valuti l'impatto dell'intervento tenendo conto in particolare delle emissioni in atmosfera derivanti da tutte le fasi produttive (frantumazione e preparazione materie prime, impastatura e formatura, essiccazione, cottura e finitura delle lastre) ed in particolare valuti anche l'aspetto degli eventuali odori emessi;
- 3) Dovranno essere aggiornate l'autorizzazione relativa agli scarichi di tipo civile derivanti da servizi igienici e mensa, assimilati ai domestici di competenza comunale e l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alle acque meteoriche e di sgrondo di competenza provinciale;
- 4) Valutazione impatto acustico: fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di zona (classe V) e del criterio differenziale, si chiede alla Commissione un'attenta valutazione in merito, anche al fine di prescrivere opportuni sistemi di riduzione delle emissioni acustiche e la verifica in opera delle reali emissioni sonore *post operam* mediante valutazione acustica specifica.

Cordiali saluti.

IL SINDACO

Cristina Andretta

*(documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)*